

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4490 del 14/08/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Gaggio Montano (BO), Via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora, richiesta dall'impresa individuale ORLANDI MONICA per l'attività di Allevamento Bovini da Latte
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4698 del 14/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quattordici AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Gaggio Montano (BO), Via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora, richiesta dall'impresa individuale ORLANDI MONICA per l'attività di Allevamento Bovini da Latte.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 02/12/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/213787 del 21/12/2025 (**pratica Sinadoc 37740/2025**) dal procuratore dell'impresa individuale ORLANDI MONICA (C.F. RLNMNC66R41A726K e P.IVA 00377971205), con sede legale in Comune di Gaggio Montano (BO), Via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento ivi ubicato ;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di Allevamento Bovini da Latte svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano};
- Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste {Soggetto competente Arpae - AAEME};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening ;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 “*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*”, in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia “*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*”.

Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di allevamento e del digestato

- D.Lgs. 152/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” - Parte Terza - Sezione II - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi.
- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche leggi regionali*” -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari.
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 febbraio 2016, recante “*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato*”.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue"
- Regolamento Regionale n. 3/2017 per quanto previsto all'art. 57 comma 2 del Regolamento Regionale 2/2024.
- Riguardo alle acque di vegetazione dei frantoi la norma nazionale è la L. 574/96, l'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1395 del 09/10/2006.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AAEME con nota PG/2025/218652 del 10/12/2025, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/2026/100660 del 03/06/2026, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/103365 del 08/06/2026 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Gaggio Montano e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice di impatto acustico (PG/2026/113411 del 22/06/2026);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi domestici in acque superficiali (PG/2026/119194 del 30/06/2026);

- Parere per la matrice Scarichi, la matrice Acustica e nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Gaggio Montano (PG/2026/126644 del 10/07/2026);

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'impresa istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 322,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: cod. tariffa 12.2.3.1 pari a € 26,00
- Allegato E - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 150,00

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente all'impresa istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'impresa ORLANDI MONICA, per l'esercizio dell'attività di Allevamento Bovini da latte svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la nota dirigenziale PG/2026/123530 del 07/07/2026 con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza del dirigente in caso di assenza o di impedimento, al Dott. Salvatore Gangemi;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del

03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'impresa individuale ORLANDI MONICA (C.F. RLNMNC66R41A726K e P.IVA 00377971205) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Gaggio Montano (BO), Via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Effluenti di allevamento	Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/2006	Arpae
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

- DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Gaggio Montano con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/2006"* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla documentazione di riferimento;
 - *"Allegato C - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Gaggio Montano con richiamo alla documentazione acustica.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Gaggio Montano e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per il Responsabile

di Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Leonardo Palumbo

L'Incarico di funzione
Unità Rifiuti Bonifiche Energia

Salvatore Gangemi

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento AZIENDA AGRICOLA ORLANDI MONICA
Comune di Gaggio Montano (BO), via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 su suolo mediante subirrigazione classificato dal Comune di Gaggio Montano (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche del servizio igienico a servizio del locale sala latte presenti nell'attività di Allevamento Bovini.

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante fossa imhoff e successiva trincea di subirrigazione.

Lo scarico risulta autorizzato con atto n. 50/2005 del Comune di Gaggio Montano. Nella documentazione presentata viene dichiarato che non sono state apportate modifiche al sistema di trattamento e di scarico e che lo stesso non ha manifestato, nel tempo, anomalie o malfunzionamenti. Presso gli atti di quest'Amministrazione è inoltre presente la documentazione istruttoria che aveva consentito il rilascio della suddetta autorizzazione allo scarico.

2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano con Prot. n. 7576 del 10/07/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/126644 del 10/07/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/119194 del 30/06/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2026/76462 del 27/04/2026) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- “Relazione_trasformazione_Autorizzazione_scarico_in_UA” (agli atti di Arpae con PG/2026/76462 del 27/04/2026).
- “Planimetria fognature – TAV 4” in scala 1:500 (agli atti di Arpae con PG/2026/76462 del 27/04/2026).
- “Planimetria generale” in scala 1:200 (agli atti di Arpae con PG/2026/100660 del 03/06/2026).

Pratica Sinadoc n. 37740/2025

Documento redatto in data 11/08/2026



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

tel. 0534-38003 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo)
e-mail: ut@comune.gaggio-montano.bo.it PEC: gaggio.utecnico@cert.provincia.bo.it

Sportello Unico per l'Edilizia

Gaggio Montano, 10/07/2026

Rif. SUAP Prot. n. 2025/12945

Spett.le

Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese

Sportello Unico Attività Produttive

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: ORLANDI MONICA – Comune di Gaggio Montano – Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e valutazione della matrice impatto acustico – Stabilimento sito nel Comune di Gaggio Montano, Via Cà di Bastiano n. 438, fraz. Pietracolora – **Parere del Servizio Tecnico.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), presentata dalla Sig.ra Orlandi Monica in data 02/12/2025, prot. n. 12945 (acquisita al protocollo comunale al n. 11052 del 03/12/2025), relativa alle matrici ambientali concernenti lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e l'impatto acustico, riferita all'immobile sito in Comune di Gaggio Montano, fraz. Pietracolora, Via Cà di Bastiano n. 438;

VISTA la documentazione tecnica allegata all'istanza;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE in merito alla matrice "impatto acustico", Prot. n. 113411 del 22/06/2026;

VISTA la relazione istruttoria di ARPAE relativa alla matrice "scarichi di acque reflue domestiche", prot. n. 119194 del 30/06/2026;

CONSIDERATO CHE

- dall'esame dell'istanza e della documentazione allegata non risultano dichiarati interventi di natura edilizia;
- conseguentemente, il Servizio scrivente non ravvisa la necessità di esprimersi in merito agli aspetti urbanistico-edilizi;
- resta inteso che, qualora, ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite dagli Enti competenti nei pareri sopra richiamati, si rendesse necessario il conseguimento di un idoneo titolo edilizio, il Servizio Tecnico provvederà agli adempimenti di competenza a seguito della presentazione della relativa istanza;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alle matrici "scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche" e "impatto acustico", subordinatamente al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti competenti e sopra richiamati.

F.to

Il Responsabile del Servizio

Ing. Valentina Vitali

SINADOC: 37740/2025

Spett.le **Amministrazione Comunale di**
40041 Gaggio Montano (BO)
PEC: comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

e p.c. **Arpae**
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
c.a. Siro Albertini
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna

SUAP Associato Unione dei Comuni
dell'Appennino Bolognese
Via Piazza della Pace, 4 - via Berlinguer, 301
40038 - Vergato (BO)
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento della ditta Az Agricola Orlandi Monica sita in Comune di Gaggio Montano (BO) località Pietracolora Via Cà di Bastiano n. 438. Relazione Istruttoria.

Denominazione/ragione sociale: Azienda Agricola Orlandi Monica

Indirizzo sede: **Via Cà di Bastiano n. 438 - loc. Pietracolora Comune di Gaggio Montano (BO)**

Tipologia di attività: Allevamento **Bovini da latte**

Legale Rappresentante: **Orlandi Monica**

È pervenuta a questo Ufficio la documentazione relativa all'istruttoria in oggetto.

Dall'esame della documentazione trasmessa è emerso che l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riguarda uno scarico esistente di acque reflue domestiche sulla base delle definizioni di cui all'art.74 lettera g) del D. Lgs n. 152/06 originato dal servizio igienico annesso al locale sala latte dell'azienda agricola in oggetto, ubicata in un'area non servita da pubblica fognatura.

Lo scarico risulta autorizzato con atto n. 50/2005 del Comune di Gaggio Montano. Nella documentazione presentata viene dichiarato che non sono state apportate modifiche al sistema di trattamento e di scarico e che lo stesso non ha manifestato, nel tempo, anomalie o malfunzionamenti. Presso gli atti di questo Ufficio è inoltre presente la documentazione istruttoria che aveva consentito il rilascio della suddetta autorizzazione allo scarico.

Il sistema di trattamento delle acque reflue è costituito da una fossa Imhoff, mentre il recapito finale dello scarico è rappresentato da una trincea di subirrigazione esistente che, sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, non presenta fenomeni di impaludamento o altre criticità riconducibili al corretto funzionamento del sistema.

In relazione a quanto risultante dall'esame della documentazione presentata si ritiene che il sistema proposto per il trattamento dei reflui del servizio igienico della Società agricola in argomento sia conforme alle indicazioni della DGR 1053/2003.

L'atto autorizzativo dovrà comunque riportare le seguenti prescrizioni:

1. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
2. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo.
3. il pozzetto di cacciata deve essere in grado di distribuire uniformemente il liquame lungo i rami drenanti e dovrà essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, pulizia e manutenzione;
4. le condotte dovranno avere una pendenza compresa tra lo 0.2 % e 0.5 %;
5. nell'area interessata alla subirrigazione non potranno essere piantati alberi ad alto fusto, né coltivati ortaggi;
6. per il corretto mantenimento dell'impianto di sub-irrigazione, l'area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui, non deve essere zona di transito, area pavimentata o agricola (in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato, calpestato o ricoperto, tale da impedire il passaggio dell'aria nel terreno) o zona alberata (le radici possono compromettere la funzionalità della condotta disperdente);
7. la trincea con condotta disperdente dovrà essere posta lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno. Non dovranno inoltre essere realizzate opere di adduzione di acqua potabile ad una distanza inferiore a 30 metri;
8. se nel corso dell'esercizio della subirrigazione si dovessero verificare fenomeni di impaludamento superficiale o di intasamento del terreno disperdente o si verifici un innalzamento del livello di falda e/o fenomeni di interazione con la stessa, dovranno essere svolte azioni di manutenzione e adeguamento o di sostituzione con impianto più idoneo previo aggiornamento dell'autorizzazione;
9. siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico, come ad esempio la raccolta delle acque piovane per usi irrigui, in cisterna con sfioro di troppo pieno condottato.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Sabrina Gandolfi alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(Marcello Nanetti)

o suo delegato

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento AZIENDA AGRICOLA ORLANDI MONICA
Comune di Gaggio Montano (BO), via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora

ALLEGATO B

Matrice utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006, della L.R. 4/2007 e del Regolamento Regionale n. 2 del 19 marzo 2024

1. Esiti della valutazione

In data 02/03/2022 (agli atti di Arpae con PG/2022/53766 del 31/03/2022), la società ha provveduto ad inviare attraverso il sistema di Gestione Effluenti del portale della Regione Emilia-Romagna la comunicazione n. 31004 per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici/digestato prodotti dalle seguenti strutture:

- Allevamento di Bovini da latte e carne sito Comune di Gaggio Montano (BO), via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora.

Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (AAEME) con PG/2022/53766 del 31/03/2022 ha ricevuto la comunicazione e in tale data ha provveduto a svolgere la valutazione sui contenuti dichiarati.

Visto che il Comune di Gaggio Montano non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dello stabilimento è obbligata al rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ivi comprese le modalità di gestione e stoccaggio di detti materiali così come indicate nel *“Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”* n. 2 del 19 marzo 2024 della Regione Emilia-Romagna.
- b) L'utilizzo agronomico del digestato, solido o liquido, dovrà avvenire inoltre nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51 del 26/07/2011 riguardo all'utilizzazione agronomica del residuo del processo di fermentazione (digestato) in terreni non dedicati alla produzione di foraggio rientrando nel ciclo di produzione del formaggio Parmigiano-Reggiano, produzione a Denominazione di Origine Protetta.
- c) Così come previsto dal Regolamento Regionale n. 2 del 19 marzo 2024 della Regione Emilia-Romagna, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate ogni cinque anni, con valenza di autocontrollo, anche quando la comunicazione è inserita

nel procedimento di autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. 59/2013 e in questo caso il termine di 5 anni riparte; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato ai fini della disciplina della Comunicazione, ferma restando la possibilità da parte dell'Autorità Competente (Arpae - AAEME) di richiedere chiarimenti o integrazioni entro 30 giorni dall'invio della comunicazione.

- d) Se la modifica della comunicazione comporta anche una modifica su altri procedimenti compresi in AUA, la società deve valutare tali modifiche in relazione alle norme relative agli altri titoli abilitativi e matrici ambientali e, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.
- e) La società Titolare dello stabilimento è tenuta a comunicare l'avvenuta variazione, inviando tramite P.E.C. gli estremi di detta comunicazione ad Arpae - AAEME.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Utilizzazione Effluenti di Allevamento allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento alla Comunicazione di utilizzazione agronomica n. 31004 datata 02/03/2022 (agli atti di Arpae con PG/2022/53766 del 31/03/2022).

Pratica Sinadoc n. 37740/2025

Documento redatto in data 11/08/2026

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento AZIENDA AGRICOLA ORLANDI MONICA
Comune di Gaggio Montano (BO), via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione acustica datata 23/04/2026 presentata dalla AZIENDA AGRICOLA ORLANDI MONICA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente normativa acustica per l'attività di Azienda Agricola svolta nello stabilimento sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Cà di Bastiano n. 438, Loc. Pietracolora.
- Visto il parere acustico favorevole di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/113411 del 22/06/2026.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni del Comune di Gaggio Montano con Prot. n. 7576 del 10/07/2026.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Gaggio Montano con parere acustico favorevole Prot. n. 7576 del 10/07/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/126644 del 10/07/2026) acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/113411 del 22/06/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Elaborato "Documentazione previsionale di impatto acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 23/04/2026 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società istante relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2026/100660 del 03/06/2026).

Pratica Sinadoc n. 37740/2025

Documento redatto in data 11/08/2026



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

tel. 0534-38003 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo)
e-mail: ut@comune.gaggio-montano.bo.it PEC: gaggio.utecnico@cert.provincia.bo.it

Sportello Unico per l'Edilizia

Gaggio Montano, 10/07/2026

Rif. SUAP Prot. n. 2025/12945

Spett.le

Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese

Sportello Unico Attività Produttive

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: ORLANDI MONICA – Comune di Gaggio Montano – Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e valutazione della matrice impatto acustico – Stabilimento sito nel Comune di Gaggio Montano, Via Cà di Bastiano n. 438, fraz. Pietracolora – **Parere del Servizio Tecnico.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), presentata dalla Sig.ra Orlandi Monica in data 02/12/2025, prot. n. 12945 (acquisita al protocollo comunale al n. 11052 del 03/12/2025), relativa alle matrici ambientali concernenti lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo e l'impatto acustico, riferita all'immobile sito in Comune di Gaggio Montano, fraz. Pietracolora, Via Cà di Bastiano n. 438;

VISTA la documentazione tecnica allegata all'istanza;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso da ARPAE in merito alla matrice "impatto acustico", Prot. n. 113411 del 22/06/2026;

VISTA la relazione istruttoria di ARPAE relativa alla matrice "scarichi di acque reflue domestiche", prot. n. 119194 del 30/06/2026;

CONSIDERATO CHE

- dall'esame dell'istanza e della documentazione allegata non risultano dichiarati interventi di natura edilizia;
- conseguentemente, il Servizio scrivente non ravvisa la necessità di esprimersi in merito agli aspetti urbanistico-edilizi;
- resta inteso che, qualora, ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni impartite dagli Enti competenti nei pareri sopra richiamati, si rendesse necessario il conseguimento di un idoneo titolo edilizio, il Servizio Tecnico provvederà agli adempimenti di competenza a seguito della presentazione della relativa istanza;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alle matrici "scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche" e "impatto acustico", subordinatamente al puntuale rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti competenti e sopra richiamati.

F.to

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valentina Vitali

SINADOC 37740/2025

Comune di Gaggio Montano
comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it
trasmissione a mezzo PEC

e p.c. Arpae AAC Metropolitana
c.a. Piana Luca

Oggetto: Parere acustico in merito all'istanza di richiesta di AUA della ditta Orlandi Monica di via Cà di Bastiano 438 a Gaggio Montano (BO).

La ditta **Orlandi Monica di via Cà di Bastiano 438 a Gaggio Montano (BO)**, ha presentato domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di allevamento di bovini da latte.

Dalla disamina della documentazione acustica presentata allegata alla richiesta, datata 23/04/2026 a firma dei tecnici competenti in acustica iscritti all'ENTECA al n° 5122 e 5123, risulta che:

- la ditta, secondo la classificazione acustica comunale, è posta in classe acustica III, in una zona agricola. L'unica sorgente sonora che influisce, solo parzialmente sul clima acustico dell'area posta in posizione sopraelevata, è il basso traffico veicolare insistente sulla SP 623;
- il recettore più prossimo all'insediamento è un'abitazione posta a sud distante 75 metri dall'attività inserita, dalla classificazione comunale, in classe acustica III;
- è presente un elenco delle sorgenti sonore e, solo la mungitura e il gruppo frigo per il raffreddamento del latte risultano in funzione nel periodo notturno. Le sorgenti hanno un funzionamento discontinuo, per un periodo di tempo molto limitato e non si sovrappongono;
- è presente una planimetria con la dislocazione delle sorgenti sonore i recettori e il punto di misura;
- l'attività è in esercizio pertanto è stata eseguita una campagna di misure in prossimità del recettore individuato in aprile 2026. Durante la campagna è stata eseguita una misura di breve durata facendo entrare in funzione tutte le sorgenti sonore aziendali e una di lunga durata in cui si è svolta la normale attività nel sito;
- gli accertamenti compiuti hanno restituito livelli acustici che rispettano il limite di immissione assoluto diurni e notturni recettori. Per quanto concerne il criterio differenziale diurno e notturno, i livelli sono tali per cui non risulta applicabile.

Visto quanto sopra, si ritiene che il nulla osta acustico funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo richiesto possa essere rilasciato a condizione che:

- l'attività sia condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni dovranno essere preventivamente valutate;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC: bologna@pec.arpae.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano Montagna | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950

- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovrà essere preventivamente valutata;
- la ditta si assicuri che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'attività, degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti prestabiliti.

L'istruttoria è stata eseguita dal tecnico Milazzo Francesco e al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.